



**CALCIO ATLETICO ASCOLI S.S.D.R.L.**

# **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**

Approvato con Assemblea Straordinaria del 27.08.2024

## **Premessa**

Il presente modello organizzativo, di gestione e di controllo dell'attività sportiva è redatto dalla Calcio Atletico Ascoli S.S.D.R.L. (di seguito la Società), come previsto dal comma 2 dell'articolo 16 del d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 e utilizzando le linee guida pubblicate sia dal CONI con Delibera n. 255 del 25 luglio 2023 sia dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio ha emanato in data 31 agosto 2023 attraverso il Comunicato Ufficiale n. 87/A.

Si applica a chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività della Società e dovrà essere aggiornato ogni qual volta necessario al fine di recepire le eventuali modifiche e integrazioni della F.I.G.C. e delle raccomandazioni dell'Osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding.

Il presente modello è pubblicato sul sito ufficiale della Società ed affisso nella sede della medesima.

Diritto fondamentale dei tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, nonché di essere tutelati da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione, prevista dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

Il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei tesserati costituisce un valore assolutamente prevalente anche rispetto al risultato sportivo.

Chiunque partecipi con qualsiasi funzione o titolo all'attività sportiva è tenuto a rispettare i predetti diritti dei tesserati.

Il presente modello organizzativo, elaborato tenendo conto delle caratteristiche specifiche della Società, della sua struttura, nonché della sua natura e dimensioni, dà attuazione ai suddetti principi per rispondere alle esigenze di tutela dei propri tesserati.

Resta inteso che il modello verrà sottoposto agli aggiornamenti che si renderanno necessari, in base alla futura evoluzione della Società.

Il presente Modello viene adottato con verbale del 28 agosto 2024, con efficacia immediata. Ogni aggiornamento e/o modifica dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo.

### **CALCIO ATLETICO ASCOLI S.S.D.R.L.**

Matricola Federale 700609 - C.F. – P. IVA 01817030446  
Sede legale: Via Piceno Aprutina, 47 – 63100 Ascoli Piceno (AP)  
Mail: [atleticoascoli@gmail.com](mailto:atleticoascoli@gmail.com) – PEC: [atleticoascoli@pec.it](mailto:atleticoascoli@pec.it)

**ART. 1**  
**FINALITÀ**

L'obiettivo della presente normativa è quello di promuovere una cultura e un ambiente inclusivo che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, in particolare minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità, tutelando al contempo l'integrità fisica e morale di tutti i tesserati.

Le previsioni contenute nel presente modello organizzativo costituiscono l'insieme delle regole di condotta a cui tutti gli appartenenti alla Società sono tenuti ad uniformarsi al fine di:

- promuovere il diritto di tutti i tesserati ad essere tutelati da ogni forma di abuso, violenza o discriminazione;
- promuovere una cultura e un ambiente inclusivi che assicurino la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i tesserati, specie se minori, e garantiscano l'uguaglianza e l'equità, nonché valorizzino le diversità;
- rendere consapevoli i tesserati in ordine ai propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
- adottare misure organizzative e di controllo adeguate rispetto alla propria struttura al fine di prevenire ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- individuare e attuare adeguate misure, procedure e politiche di safeguarding volte a ridurre i rischi di condotte lesive dei diritti, specie nei confronti di tesserati minori;
- provvedere alla gestione tempestiva, efficace e riservata delle segnalazioni di fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e tutela dei segnalanti;
- informare i tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto ai fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolar modo, sulle procedure per la segnalazione degli stessi al Responsabile Safeguarding, oltre che alla Commissione Federale responsabile per le politiche di safeguarding e alla Procura Federale, ove competenti;
- rendere, tutti coloro che operano in nome e per conto o nell'interesse della Società, ed in particolare quelli impegnati nei "*processi a rischio reato*", consapevoli di poter incorrere in un illecito passibile di sanzioni, sul piano penale ed amministrativo, non solo nei propri confronti ma anche della Società;

## **ART. 2**

### **DESTINATARI**

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- tutti i tesserati della Società, a qualsiasi titolo, livello, qualifica;
- tutti coloro che, con qualsiasi funzione e a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti di lavoro o volontariato con la Società;
- tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con la Società.

## **ART. 3**

### **INDIVIDUAZIONE DELLE CONDOTTE DI ABUSO, VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE**

La società, tenuto conto delle proprie caratteristiche e della propria attività, ha valutato di essere esposta al rischio di commissione delle condotte di abuso, violenza e discriminazione di seguito meglio specificate:

- Abuso psicologico: qualunque atto indesiderato, tra cui la mancanza di rispetto, il confinamento, la sopraffazione, l'isolamento o qualsiasi altro trattamento che possa incidere sul senso di identità, dignità e autostima, ovvero tale da intimidire, turbare o alterare la serenità del tesserato, anche se perpetrato attraverso l'utilizzo di strumenti digitali;
- Abuso fisico: qualunque condotta consumata o tentata (tra cui botte, pugni, percosse, soffocamento, schiaffi, calci o lancio di oggetti), che sia in grado in senso reale o potenziale di procurare direttamente o indirettamente un danno alla salute, un trauma, lesioni fisiche o che danneggi lo sviluppo psico-fisico del minore tanto da compromettergli una sana e serena crescita. Tali atti possono anche consistere nell'indurre un tesserato a svolgere (al fine di una migliore performance sportiva) un'attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ammalati, infortunati o comunque doloranti, nonché nell'uso improprio, eccessivo, illecito o arbitrario di strumenti sportivi. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscono il consumo di alcool, di sostanze comunque vietate da norme vigenti o le pratiche di doping;
- Molestia sessuale: qualunque atto o comportamento indesiderato e non gradito di natura sessuale, sia esso verbale, non verbale o fisico, che comporti una grave noia, fastidio o disturbo. Tali atti

o comportamenti possono anche consistere nell'assumere un linguaggio del corpo inappropriato, nel rivolgere osservazioni o allusioni sessualmente esplicite, nonché richieste indesiderate o non gradite aventi connotazione sessuale, ovvero telefonate, messaggi, lettere od ogni altra forma di comunicazione a contenuto sessuale, anche con effetto intimidatorio, degradante o umiliante;

- Abuso sessuale: qualsiasi comportamento o condotta avente connotazione sessuale, con o senza contatto, non desiderata, o il cui consenso è costretto, manipolato, non dato o negato. Può consistere anche nel costringere un tesserato a porre in essere condotte sessuali inappropriate o indesiderate, o nell'osservare il tesserato in condizioni e contesti non appropriati;
- Negligenza e/o incuria: la mancata soddisfazione delle necessità fondamentali dell'atleta a livello fisico, medico, educativo ed emotivo;
- Abuso di matrice religiosa: l'impedimento, il condizionamento o la limitazione del diritto dell'atleta di professare liberamente la propria fede religiosa e di esercitarne in privato o in pubblico il culto purché non si tratti di riti contrari al buon costume;
- Bullismo e cyberbullismo: qualsiasi comportamento offensivo e/o aggressivo che un singolo individuo o più soggetti possono mettere in atto, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia in maniera isolata, sia ripetutamente nel corso del tempo, ai danni di uno o più tesserati con lo scopo di esercitare un potere o un dominio sul tesserato. Possono anche consistere in comportamenti di prevaricazione e sopraffazione ripetuti e atti ad intimidire o turbare un tesserato che determinano una condizione di disagio, insicurezza, paura, esclusione o isolamento (tra cui umiliazioni, critiche riguardanti l'aspetto fisico, minacce verbali, anche in relazione alla performance sportiva, diffusione di notizie infondate, minacce di ripercussioni fisiche o di danneggiamento di oggetti posseduti dalla vittima);
- Comportamenti discriminatori: qualsiasi comportamento finalizzato a conseguire un effetto discriminatorio basato su etnia, colore, caratteristiche fisiche, genere, status social-economico, prestazioni sportive e capacità atletiche, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

#### **ART. 4**

#### **INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO**

Prendendo in considerazione sia la probabilità di accadimento sia il potenziale impatto delle condotte specificate all'art. 4 del presente modello, sono state individuate seguenti aree di rischio:

#### **CALCIO ATLETICO ASCOLI S.S.D.R.L.**

Matricola Federale 700609 - C.F. – P. IVA 01817030446  
Sede legale: Via Piceno Aprutina, 47 – 63100 Ascoli Piceno (AP)  
Mail: [atleticoascoli@gmail.com](mailto:atleticoascoli@gmail.com) – PEC: [atleticoascoli@pec.it](mailto:atleticoascoli@pec.it)

- Sessione di allenamento: l'attività sportiva svolta dall'atleta, sotto la direzione ed il controllo della Società, per mezzo dello staff tecnico incaricato;
- Ritiri e trasferte: gli spostamenti e i pernotti degli atleti finalizzati alla partecipazione a raduni, ritiri o competizioni ufficiali;
- Gare ufficiali: tutte le competizioni organizzate dalle federazioni, ivi compresi i tornei organizzati dalle altre società, regolarmente autorizzati;
- Visite mediche e/o fisioterapiche;
- Centro estivo: evento organizzato e autorizzato dove sono coinvolti esclusivamente atleti minorenni, tesserati e non tesserati della Società.

## **ART. 5**

### **TUTELA DEI MINORI - OBBLIGHI**

Tutti coloro che in ambito societario svolgano funzioni che comportano contatti diretti e regolari con minori devono fornire o preventivamente autorizzare la Società ad estrarre il certificato del casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente.

## **ART. 6**

### **RESPONSABILE DELLE POLITICHE DI SALVAGUARDIA NOMINATO DALLA SOCIETÀ**

Allo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021, il legale rappresentante della Società nomina un Responsabile Safeguarding.

Il Responsabile Safeguarding può essere prescelto tra tesserati di comprovata moralità, sensibilità e competenza o può essere una figura esterna all'organizzazione societaria, in possesso dei seguenti requisiti:

- non aver riportato condanne penali anche non passate in giudicato per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600- quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi discriminazione etnica e religiosa), 604-ter, (circostanze aggravanti) 609-

**CALCIO ATLETICO ASCOLI S.S.D.R.L.**

Matricola Federale 700609 - C.F. – P. IVA 01817030446

Sede legale: Via Piceno Aprutina, 47 – 63100 Ascoli Piceno (AP)

Mail: [atleticoascoli@gmail.com](mailto:atleticoascoli@gmail.com) – PEC: [atleticoascoli@pec.it](mailto:atleticoascoli@pec.it)

bis (violenza sessuale) , 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenne), 609-quinquies (corruzione di minorenne), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609-undecies (adescamento di minorenni).

- non aver riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno, da parte delle Federazioni Nazionali o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;

La nomina del Responsabile Safeguarding è adeguatamente resa pubblica mediante:

- immediata affissione presso la sede e pubblicazione sulla rispettiva homepage del sito internet della Società;
- comunicazione agli organi preposti secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Il Responsabile dura in carica fino al termine della specifica stagione sportiva e l'incarico si intenderà rinnovato tacitamente a condizione che lo stesso non svolga funzioni per altra società affiliata alla F.I.G.C.;

La nomina del Responsabile Safeguarding può essere revocata prima della scadenza del termine per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, ovvero per il venir meno dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato del legale rappresentante.

La rinuncia da parte del Responsabile Safeguarding può essere esercitata in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 15 giorni, e deve essere comunicata al rappresentante legale per iscritto unitamente alle motivazioni che l'hanno determinata.

In caso di cessazione del suddetto ruolo per dimissioni o per altro motivo, la Società provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile comunicando la variazione secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Il Responsabile Safeguarding nominato è tenuto a:

- promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni, emanato dalla F.I.G.C., nonché l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli organizzativi e dei Codici di condotta adottati dalla Società;
- adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito della propria Società ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nonché ogni iniziativa di sensibilizzazione che ritiene utile e opportuna;

**CALCIO ATLETICO ASCOLI S.S.D.R.L.**

Matricola Federale 700609 - C.F. – P. IVA 01817030446  
Sede legale: Via Piceno Aprutina, 47 – 63100 Ascoli Piceno (AP)  
Mail: [atleticoascoli@gmail.com](mailto:atleticoascoli@gmail.com) – PEC: [atleticoascoli@pec.it](mailto:atleticoascoli@pec.it)

- segnalare alla Commissione Federale delle politiche di Safeguarding, nonché alla Procura Federale, ove competente, eventuali condotte rilevanti e fornire agli stessi, attraverso la predetta piattaforma, ogni informazione o documentazione richiesta;
- rispettare gli obblighi di riservatezza imposti dai Regolamenti Federali;
- formulare all'organo preposto della Società le proposte di aggiornamento dei modelli organizzativi e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche della Società;
- valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito della propria Società, eventualmente consigliando un piano d'azione al fine risolvere le criticità riscontrate;
- partecipare all'attività obbligatoria formativa organizzata dalla Società.

## **ART. 7**

### **DOVERE DI SEGNALAZIONE**

Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come individuati dal presente modello e dalle linee guida predisposte dalla F.I.G.C. è tenuto a darne immediata comunicazione al Responsabile Safeguarding nominato dalla Società, o direttamente alla Commissione Federale delle politiche di Safeguarding.

Chiunque sospetti di comportamenti rilevanti ai sensi del presente documento può confrontarsi con il Responsabile delle politiche di salvaguardia nominato dalla Società.

## **ART. 8**

### **IL SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI**

Possono essere oggetto di segnalazione tutte le condotte di violenza fisica e psicologica, molestia, discriminazione e ogni tipologia di abuso come descritta nelle Linee Guida Federali ai sensi del D. Lgs. n. 39/2021 e dall'art. 3, co. 5 e 6, dei Principi fondamentali per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione dell'Osservatorio CONI, commesse nell'ambito dell'attività sportiva.

Le segnalazioni sono trasmesse direttamente al Responsabile nominato dalla Società e devono contenere i seguenti elementi:

- Una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;

#### **CALCIO ATLETICO ASCOLI S.S.D.R.L.**

Matricola Federale 700609 - C.F. – P. IVA 01817030446  
Sede legale: Via Piceno Aprutina, 47 – 63100 Ascoli Piceno (AP)  
Mail: [atleticoascoli@gmail.com](mailto:atleticoascoli@gmail.com) – PEC: [atleticoascoli@pec.it](mailto:atleticoascoli@pec.it)

- Le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi;
- Le generalità o altri elementi (come la qualifica e il servizio in cui svolge l'attività) che consentano di identificare il soggetto/i che ha/hanno posto/i in essere i fatti segnalati (c.d. *Segnalato*);
- L'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- L'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;
- Ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

La segnalazione deve essere inoltrata alla mail specificamente predisposta e resa accessibile solo dal Responsabile, il quale la gestisce tempestivamente facendo ogni verifica necessaria.

In ogni fase della procedura, affinché non siano esposti a forme di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, è tutelato il diritto alla riservatezza di chi abbia:

- Presentato una denuncia o una segnalazione;
- Manifestato l'intenzione di presentare una denuncia o una segnalazione
- Assistito o sostenuto un altro tesserato nel presentare una denuncia o una segnalazione;
- Reso testimonianza o audizione in procedimenti in materia di abusi, violenze o discriminazioni;
- Intrapreso qualsiasi altra azione o iniziativa relativa o inerente alle politiche di safeguarding,

La Società diffonde tale procedura di segnalazione presso tutti i tesserati pubblicando il presente modello e l'indirizzo di posta elettronica del Safeguarder dove inoltrare la segnalazione.

## **ART. 9**

### **DIFFUSIONE, ATTUAZIONE E AGGIORNAMENTO**

La Società, anche avvalendosi del supporto del Responsabile Safeguarding, si impegna alla pubblicazione e alla capillare diffusione del presente documento e del Codice di condotta tra i propri tesserati, i propri soci e i propri volontari che, a qualsiasi titolo e ruolo, siano coinvolti nell'attività sportiva, alla messa a disposizione di ogni possibile strumento che ne favorisca la piena applicazione, allo svolgimento di verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme nonché alla condivisione di materiale informativo.

**CALCIO ATLETICO ASCOLI S.S.D.R.L.**

Matricola Federale 700609 - C.F. – P. IVA 01817030446

Sede legale: Via Piceno Aprutina, 47 – 63100 Ascoli Piceno (AP)

Mail: [atleticoascoli@gmail.com](mailto:atleticoascoli@gmail.com) – PEC: [atleticoascoli@pec.it](mailto:atleticoascoli@pec.it)

Come previsto dalla lettera i) del paragrafo I, numero iii, dell'art. 5 delle Linee Guida FIGC, la Società, unitamente al Responsabile Safeguarding, deve annualmente valutare le misure adottate, sviluppando e attuando un piano di azione per risolvere le criticità, ove riscontrate.

## **ART. 10**

### **SANZIONI**

Eventuali violazioni del presente documento da parte dei tesserati saranno valutate dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificare e decidere eventuali sanzioni disciplinari nel rispetto della normativa federale vigente.

Ogni tipo di decisione adottata dovrà essere comunicata al diretto interessato che ha facoltà di proporre ricorso al Consiglio Direttivo entro 3 giorni.

L'organo direttivo decide in merito all'impugnazione entro 3 giorni dalla notifica del ricorso.

## **ART. 11**

### **NORME FINALI**

Eventuali proposte di modifiche al presente documento dovranno essere approvate dal Legale Rappresentante della Società.

Per quanto non esplicitamente previsto si rimanda a quanto prescritto dalla F.I.G.C.

Il presente Modello, approvato dal Legale Rappresentante, entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

#### **CALCIO ATLETICO ASCOLI S.S.D.R.L.**

Matricola Federale 700609 - C.F. – P. IVA 01817030446  
Sede legale: Via Piceno Aprutina, 47 – 63100 Ascoli Piceno (AP)  
Mail: [atleticoascoli@gmail.com](mailto:atleticoascoli@gmail.com) – PEC: [atleticoascoli@pec.it](mailto:atleticoascoli@pec.it)